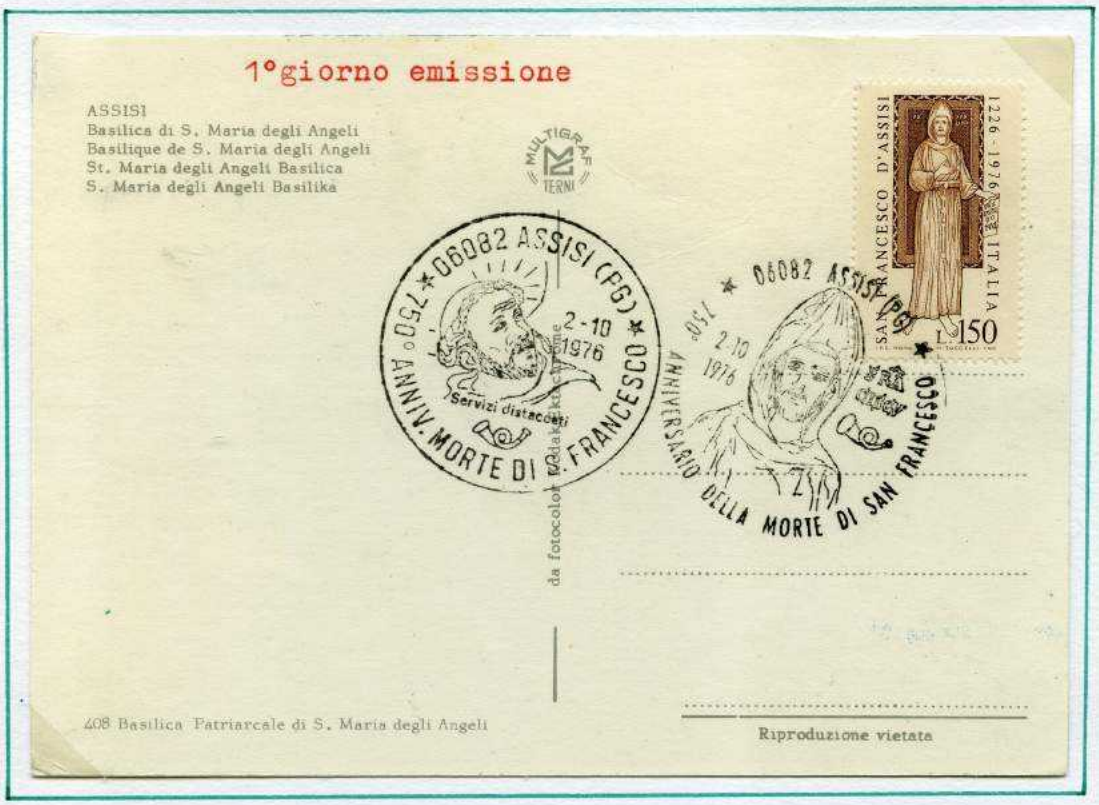


L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI E ANNULLI DELL'AREA ITALIANA

PIANO DELLA TEMATICA

1. PERSONAGGI UMBRI
1.1 SAN FRANCESCO D'ASSISI
1.2 SAN BENEDETTO DA NORCIA
1.3 SANTA CHIARA DA ASSISI
1.4 SANTA RITA DA CASCIA
1.5 IL PERUGINO
1.6 IL PINTURICCHIO
1.7 RAFFAELLO IN UMBRIA
1.8 BURRI
1.9 FEDERICO DA MONTEFELTRO
1.10 ERASMO DA NARNI
1.11 GIUSEPPE PIERMARINI
1.12 IACOPONE DA TODI
1.13 SAN VALENTINO
2. FOLKLORE UMBRO
2.1 CORSA DEI CERI A GUBBIO
2.2 GIOSTRA DELLA QUINTANA A FOLIGNO
2.3 INFIORATE A SPELLO
2.4 TORNEO BALESTRA A GUBBIO
3. OPERE D'ARTE IN UMBRIA
4. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
5. L'UMBRIA DEL TURISMO
6. MANIFESTAZIONI CULTURALI IN UMBRIA
7. ARTIGIANATO, INDUSTRIA E PRODOTTI TIPICI
8. MANIFESTAZIONI SPORTIVE IN UMBRIA
9. UMBRIAPHIL' 85
10. VISITE PONTIFICIE IN UMBRIA
11. NUOVI ANNULLI POSTALI

750° Anniversario Morte San Francesco d'Assisi



La figura di San Francesco d'Assisi (1182-1226) è talmente conosciuta nel mondo, che ormai sono ben poche le cose che si possono dire su di esso. Oggi è diventato forse il simbolo della ricerca della pace tra le grandi potenze, tanto è vero che Assisi è diventata sede del Centro Internazionale per la pace fra i popoli, un organismo di notevole importanza. San Francesco è oggi anche il simbolo dell'amore per la natura e la sua difesa, quindi pace e rapporto armonico con la natura, due fattori fondamentali per la vita umana, come lo è la fratellanza e l'amore fra gli uomini, un obbiettivo ancora non raggiunto purtroppo in pieno. Notevoli sono state le celebrazioni dei vari anniversari francescani nei vari periodi, e in tempi recenti sempre ricordati filatelicamente. Soggetto del francobollo è un affresco di pittore ignoto di scuola romana del XIII secolo, conservato nella Cappella di San Gregorio nel Sacro Speco a Subiaco. Dal 1929 San Francesco è patrono d'Italia con Santa Caterina da Siena.

VIII Centenario Nascita San Francesco



Soggetto del francobollo italiano è un affresco del XVI secolo di Pietro Cavazo, con "San Francesco che riceve le Stimmate", conservato in S. Francesco ad Oristano. Nel francobollo di San Marino è invece un disegno di Renato Guttuso. Nella cartolina accanto è riprodotta la scena delle Stimmate, del ciclo dipinto da Giotto ad Assisi nella Basilica Superiore tra il 1296 e il 1300. Opera che si è di recente, anche attribuita a maestranze romane secondo alcuni studiosi.



750° Anniversario della Morte S. Francesco
Il Cantico delle Creature

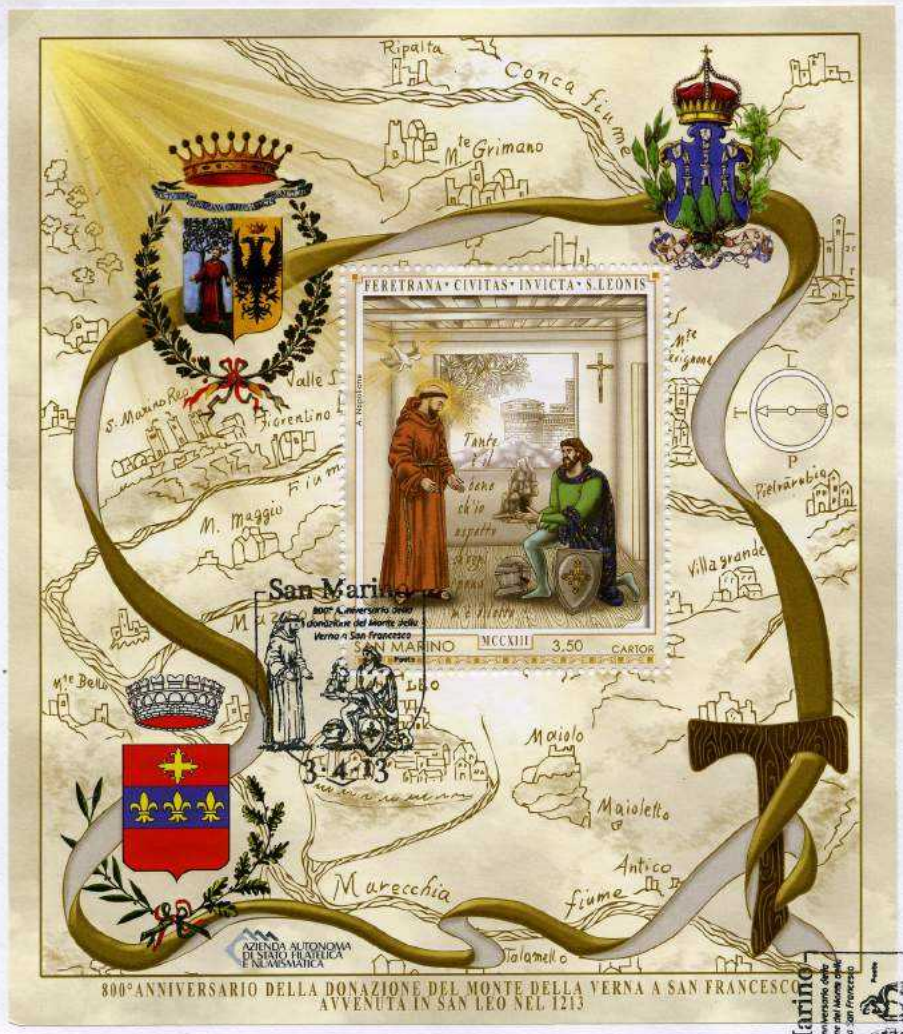


Nelle viguette immagini del Santo ispirate ai versi del Cantico.



Il Cantico delle creature venne scritto dal Santo nel 1224, due anni prima della morte, probabilmente durante un periodo passato al Convento di San Damiano.

800° Anniversario della donazione del Monte della Verna a S. Francesco

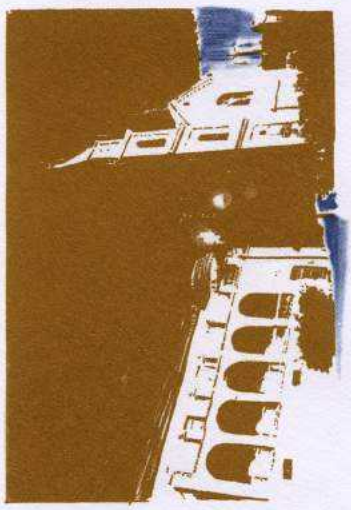


VENETIA CLUB
C.P. 525
41121 MODENA CENTRO

626 / SM



800° ANNIVERSARIO DELLA DONAZIONE
DEL MONTE DELLA VERNA A SAN FRANCESCO





Nella vignetta il Santo riceve la donazione del Monte Verna.

Campagna contro la lebbra (San Francesco) "Pro Hanseniani"



San Francesco e il suo amore per il prossimo sono stati presi come esempio e soggetto per la campagna mondiale contro la lebbra. Del resto fu tra i primi a considerare anche i lebbrosi come un problema da affrontare con amore e fratellanza, mentre al contrario nel Medio Evo essi venivano emarginati considerati come erano, come dei castigati da Dio, del quale la lebbra era la pena. Soggetto del francobollo è un particolare della tavola con "la vita di San Francesco,, opera di anonimo pittore fiorentino denominato "Maestro di San Francesco,, del XIII secolo. L'opera è conservata nella chiesa fiorentina di Santa Croce. Gerhard Armaeur Hansen è il medico norvegese morto nel 1912, che scoprì l'agente patogeno della lebbra. Questa terribile malattia costituì un vero flagello per l'umanità in vari secoli, oggi è completamente sotto controllo. Gli ultimi focolai risiedono nelle regioni asiatiche e africane.

VIII Centenario Approvazione Regola Francescana



Nella vignetta è rappresentata l'immagine del Santo, tratta dalla pala di Bonaventura Berlinghieri con "San Francesco e storie della sua vita" (1235), conservata nella chiesa di Pescia. È il primo caso nella storia dell'arte, dove il Santo è rappresentato con le vicende della sua vita.

Natale 1974 (Presepe di San Francesco)



La leggenda attribuisce l'ideazione del primo presepio a San Francesco a Greccio, ricostruì la scena della santa notte nella quale Cristo nacque, in una grotta, trasformata in cappella dedicata a San Luca, il Santo celebrò la notte di Natale del 1223. Da allora si istituì la sacra rappresentazione del presepio, ricordata nella stessa grotta da due affreschi umbri del Quattrocento.



Nel 1983 Papa Giovanni Paolo II, ha visitato i luoghi francescani di Greccio.

Incontro di preghiera mondiale per la pace nel mondo



FDC Roma

INCONTRO DI PREGHIERA
ASSISI 9-10 GENNAIO 1993





Nelle vignette dei francobolli compaiono un particolare degli affreschi di Giotto nella Basilica Superiore, e la stessa chiesa.

Riapertura Basilica dopo il terremoto del 1997









GIUBILEO: RIAPERTURA BASILICA SUPERIORE
DI S. FRANCESCO IN ASSISI

1022 / IT

VENETIA CLUB
C.P. 525
41100 MODENA CENTRO

La grande Basilica di Assisi dopo un grande restauro è stata riaperta al culto nel 1999, dopo circa due anni dagli eventi sismici.

11° Centenario Elevazione a Basilica Papale di San Francesco di Assisi



Nella vignetta compare la Basilica Superiore del Santo. Il francobollo venne emesso per commemorare l'elevazione della Basilica a Cappella Papale, titolo che condivide con poche altre chiese in Italia, come la Basilica del Santo a Padova.

Basilica di San Francesco d'Assisi



Nella vignetta del francobollo una immagine della chiesa.

Volontariato e Solidarietà (San Francesco)



Nella vignetta l'immagine del Santo con delle colombe in volo.

Dipinti del Guercino (San Francesco)



Nel francobollo di destra compare l'immagine, tratta da un dipinto del Guercino, del Santo in preghiera. L'opera è conservata nella Repubblica di San Marino.

Eremi francescani dell'Umbria

STAMPE

06081 ASSISI C. (PG)
EREMO DE LE CARCERI
1182 CENTENARIO FRANCESCANO 1982
13·6·1982



06081 ASSISI C. (PG)
EREMO DE LE CARCERI
1182 CENTENARIO FRANCESCANO 1982
13·6·1982

ANNULLI CELEBRATIVI DI S.M. ANGELI LE CARCERI S. DAMIANO

Dott. ITAL
C.so Stati Uniti,
10128

STAMPE

06088 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
EREMO DI S. MARIA DEGLI ANGELI
1182 CENTENARIO FRANCESCANO 1982
4·10·1982



06088 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
EREMO DI S. MARIA DEGLI ANGELI
1182 CENTENARIO FRANCESCANO 1982
4·10·1982

STAMPE

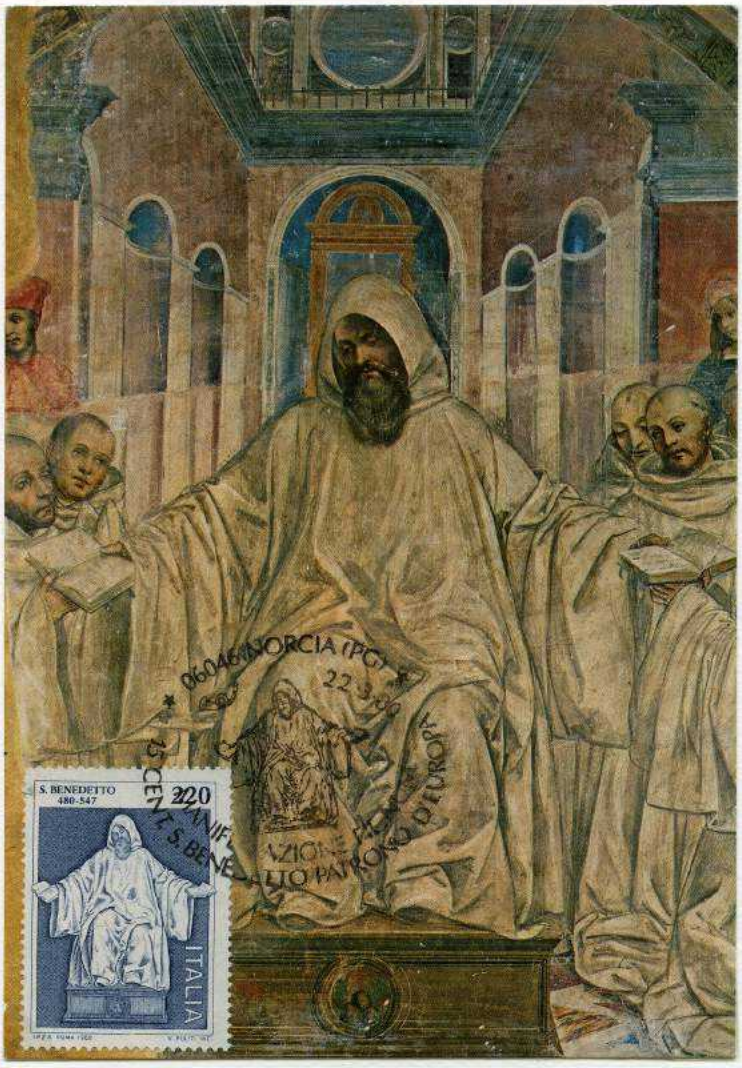
06081 ASSISI C. (PG)
EREMO DI S. DAMIANO
1182 CENTENARIO FRANCESCANO 1982
16·7·1982



06081 ASSISI (PG)
EREMO DI S. DAMIANO
1182 CENTENARIO FRANCESCANO 1982
16·7·1982

Dott. ITALO ROBETTI
C.so Stati Uniti, 15 - Tel. 53.33.92
10128 TORINO

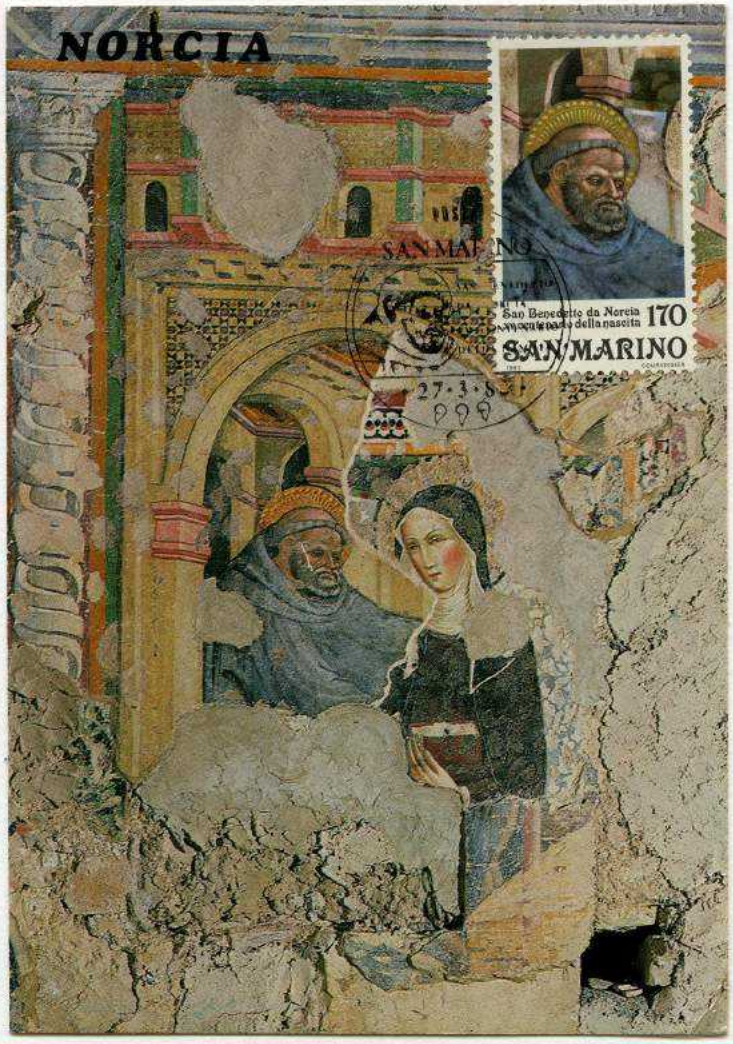
XV Centenario Nascita San Benedetto



Nel francobollo è un particolare di un affresco del Sodoma. "S. Benedetto che consegna la Regola" nel Monastero di Monte Oliveto Maggiore in provincia di Siena.



XV Centenario Nascita S. Benedetto



Soggetto del francobollo sono gli affreschi sovrapposti della chiesa di Santa Scolastica. L'immagine del Santo è del secolo XV, quella di Santa Scolastica è del XIV secolo. La Santa è attribuita al Maestro della Madonna Strauss, mentre S. Benedetto è forse da attribuire alla mano di Nicola da Siena.

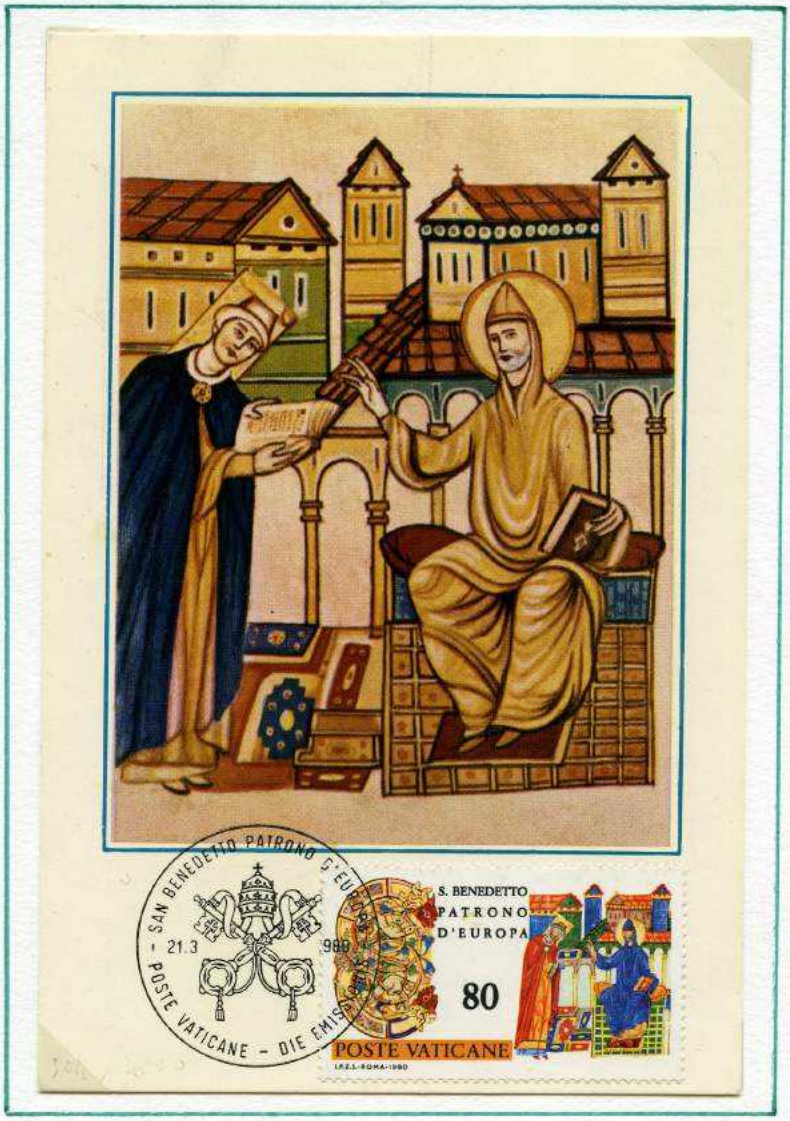


Proclamazione S. Benedetto Patrono d'Europa da parte di Paolo VI



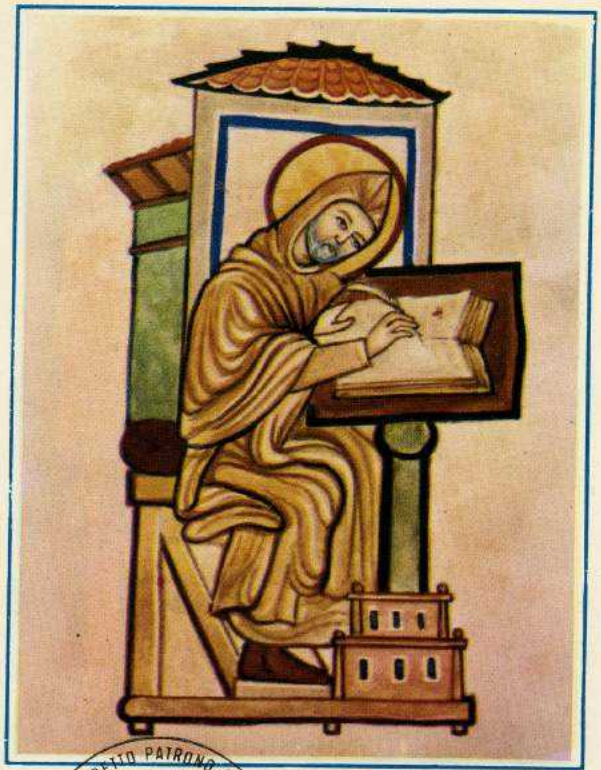
Nacque a Norcia nel 480, venne mandato a Roma dai genitori a studiare. Si ritirò dapprima a Subiaco in vita solitaria, poi a Montecassino dove fondò la celebre Abbazia. A 20 anni divenne Abate, ed elaborò la regola "ora et labora". Furono proprio i benedettini a salvare la cultura degli antichi testi classici, copiando i preziosi codici nei monasteri.

XV Centenario Nascita S. Benedetto da Norcia Patrono d'Europa



Nelle vignette dei francobolli miniature medioevali benedettine. Soggetto del valore da 80 lire è l'Abate Desiderio che offre al Santo i codici.

XV Centenario Nascita S. Benedetto da Norcia





Il Santo scrive la Regola dell'Ordine





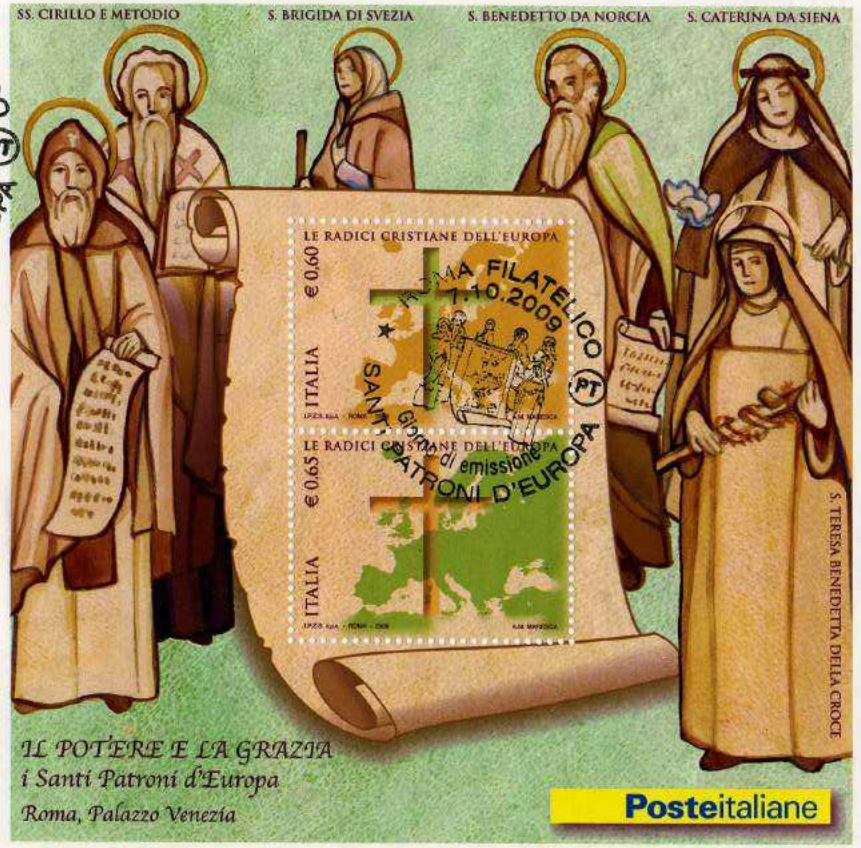
La morte del Santo

Santi Patroni d'Europa (S. Benedetto)



SANTI PATRONI D'EUROPA

1553 / IT



VENETIA CLUB
C.P. 525
41121 MODENA CENTRO

S. Benedetto è tra i Patroni d'Europa con i SS. Cirillo e Metodio, S. Brigida e S. Caterina da Siena

Sauti Beuedetto, Cizillo e Metodio Patroui d'Euzopa



Nella viguetta l'immagiue dei tre Sauti.

Santa Chiara la gemma di Assisi



Nella vignetta compare l'immagine della Santa tratta da un dipinto di Simone Martini, e il convento di San Damiano dove morì nel 1253.

VII Centenario Beata Agnese da Praga (S. Chiara)



Nel valore da 900 lire, compare l'immagine della Santa che riceve una delle celebri lettere alla Beata Agnese da Praga. S. Chiara nel 1247 riceve la Regola delle Clarisse, ispirata alla povertà.

7° Centenario della morte di S. Chiara



Nella vignetta immagine della Santa da un affresco.

750° Anniversario della morte di S. Chiara



Nella vignetta immagine della Santa e basilica ad Assisi.



5° Cent. morte di S. Rita

6° Centenario Nascita di S. Rita

S. Rita nasce a Cascia (Roccaporena) nel 1381, dopo essersi sposata e madre di due figli, rimane vedova per la morte violenta del marito. Poco dopo muoiono di peste anche i due figli, quindi entra nel convento agostiano di Cascia. Dopo una vita dedicata completamente agli altri, ed aver ricevuto nella fronte una spina della corona di Cristo, muore nel 1476. E' fatta beata nel 1600, e santa nel 1900 per volontà del Papa Leone XIII, già Vescovo di Perugia.



Premio Rosa d'argento e celebrazioni vitiane



Nell'annullo l'immagine della rosa simbolo di S. Rita



Gli annulli della manifestazione



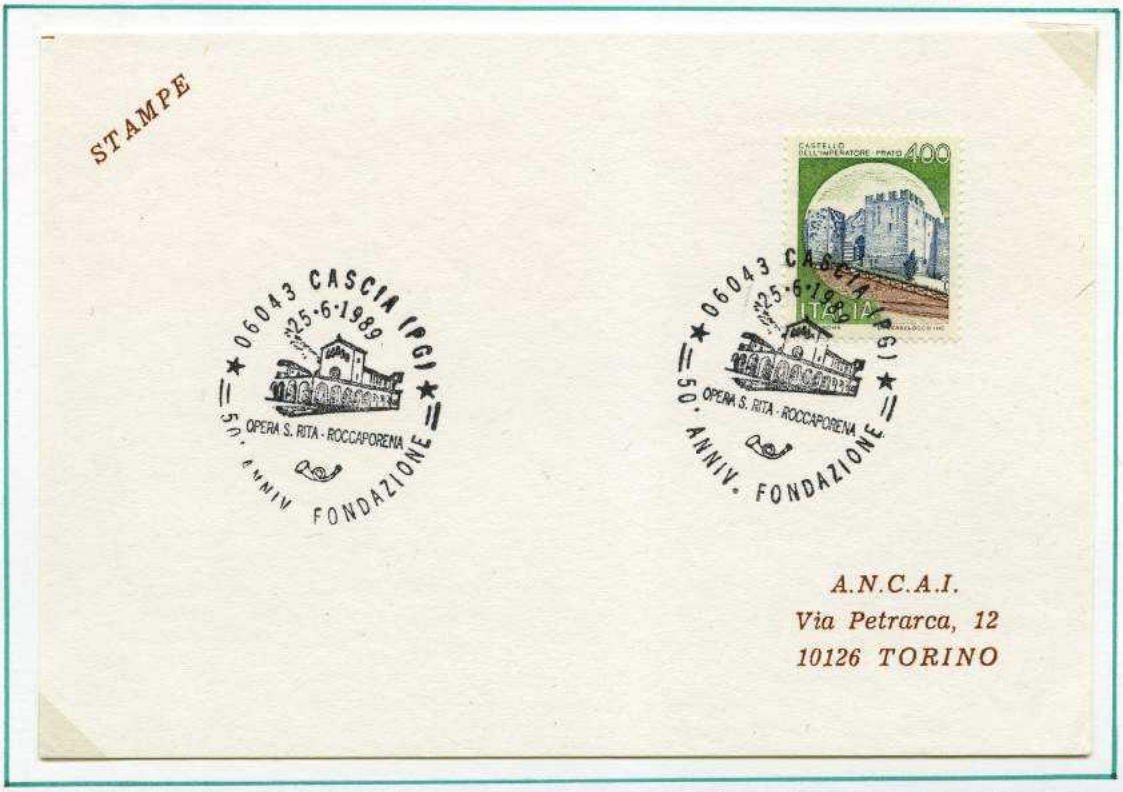
Nell'annullo chiesa di S. Montano a Roccaporena, dove si sposò S. Rita.



Mostra di Roma e 50° Anniversario Fondazione dell'Opera "S. Rita,,

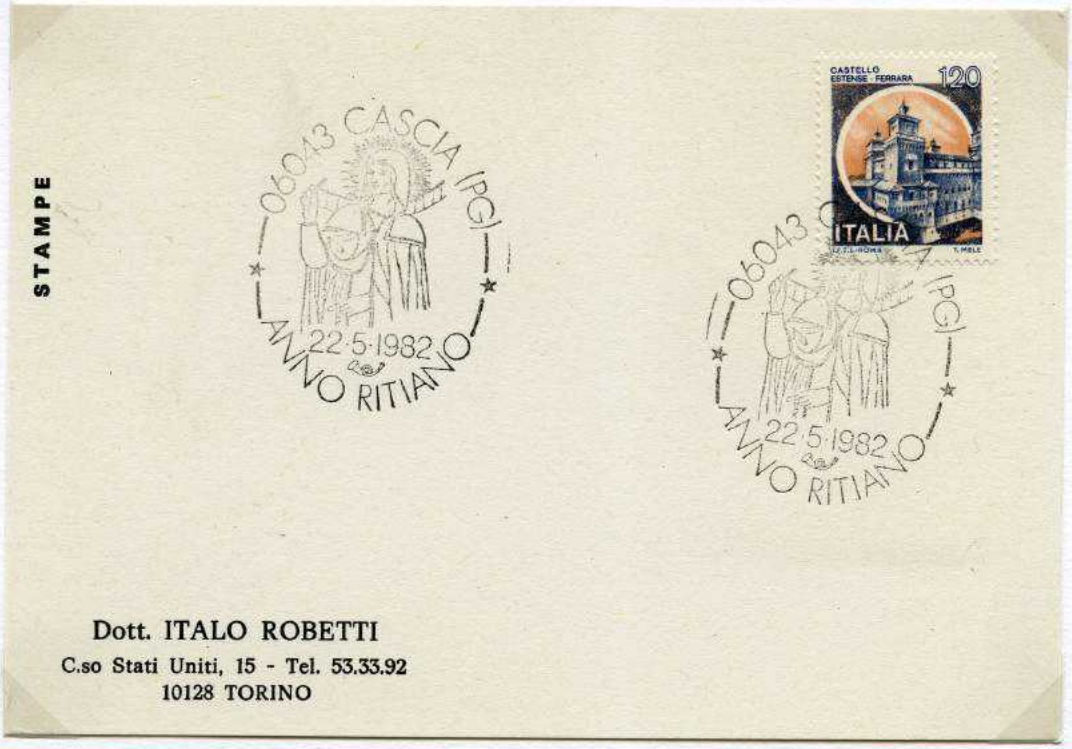


Nella vignetta l'immagine della Santa nel sarcofago.



Nella vignetta l'istituto e la Chiesa a Roccaporena di Cascia.

Anno Ritiano



Il 1982 è stato proclamato Anno Ritiano.

VI Centenario della Nascita



V° Centenario Nascita di Perugino



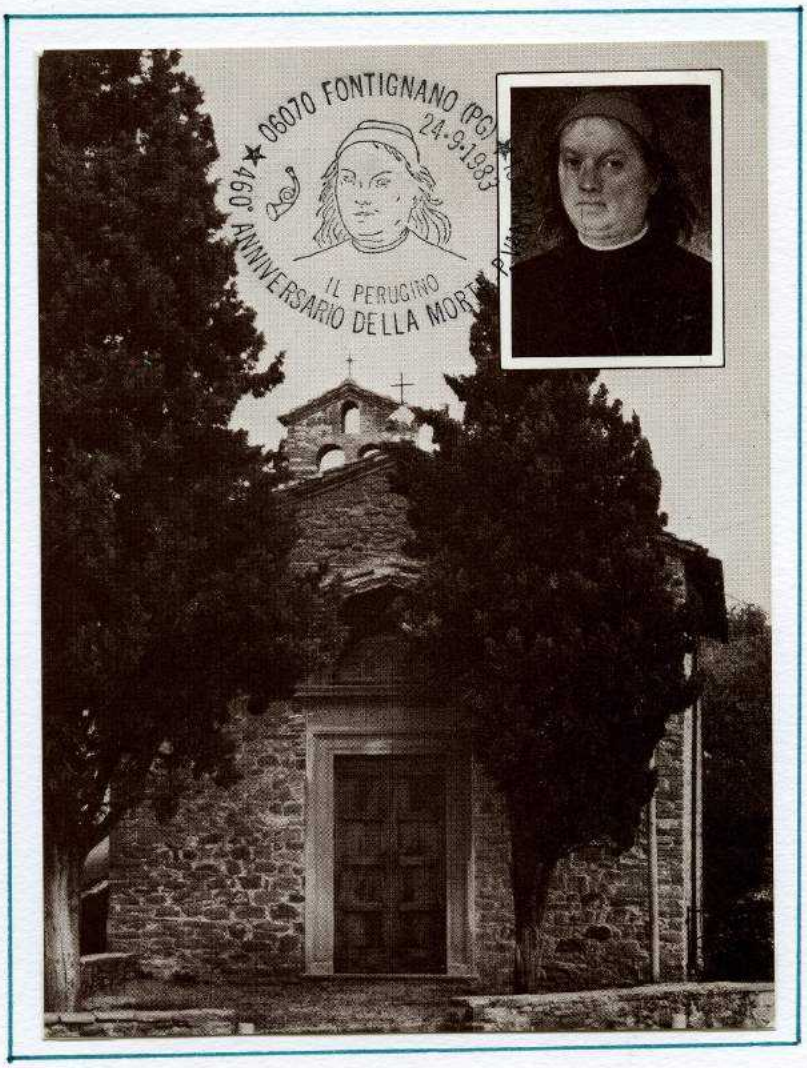
Nella vignetta ritratto del Perugino, e Città della Pieve dove nacque.

Anno Santo 1954



Nel valore da 25 Lire, l'immagine di una Madonna del Perugino, conservata oggi agli Uffizi, Firenze.

460° Anniversario morte del Perugino



Nell'immagine la chiesa ove riposano i resti del pittore, quella della SS. Annunziata a Fontignano dove l'artista morì di peste nel 1523.

Anno Santo 1950 (Affresco del Perugino)



Nei valori da 5 e 20 Lire l'affresco dipinto dal Perugino nella Cappella Sistina a Roma, tra il 1481 e 1483, con "La Consegna delle chiavi".



La composizione dipinta da Perugino è uno degli esempi più interessanti di quella che è la pittura rinascimentale in Italia, dipinto nella fase matura dell'artista di Città della Pieve.

Natale 1969 (Perugino)

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA



Natale 1969

№ 082624

Nei francobolli "Natività" del Perugino.

Natale 1977 (Perugino)

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA



Natale 1977

№ 063 723

Soggetto del francobollo è una "Madonna con il Bambino" dipinta dal Perugino nella cappella del Castello dell'Ordine a Magione.

Natale 1999 (Perugino)



Nel francobollo è rappresentata la "Natività" opera del Perugino, il dipinto è conservato alla Pinacoteca Vaticana.



Nel dipinto sono le caratteristiche tipiche dell'arte del maestro di Città della Pieve, nella dolcezza dei volti dei personaggi e nella concezione del paesaggio che ricorda quello dei colli umbri.

Natale 1999 (Perugino)



Nella vignetta "Natività" del Perugino (Pinacoteca Vaticana)

Restauro della Cappella Sistina: Perugino



Nel francobollo è rappresentata "La Consegna delle chiavi a S. Pietro", una delle scene dipinte dal Perugino nel 1480.

Restauro della Pala della Resurrezione



La Pala è conservata negli appartamenti papali. E' una delle opere più importanti di Perugino (1499).

Restauro della Pala della Resurrezione (Perugino)



Nei francobolli particolari del dipinto.



Restauro della Pala della Resurrezione (Perugino)



Nei francobolli particolari del dipinto.



Restauro della Cappella Sistina: dipinti del Perugino



Nella viguetta compare "Il battesimo di Cristo", uno degli affreschi.



L'altra scena raffigurata "Il viaggio di Mosè in Egitto", dove l'artista esprime al massimo la sua tecnica pittorica.

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI E ANNULLI DELL'AREA ITALIANA - SEZ. 1.5

San Giovanni Battista (Perugino)

N. 002773

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA
POSTE MAGISTRALI



Perugino: "Madonna con il Bambino tra i Santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria". Parigi, Louvre

Cartor - 2011

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA * EMISSIONE * POSTE MAGISTRALI 22.6.2011 * GIORNO DI

450 / SMOM



SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA * EMISSIONE * POSTE MAGISTRALI 22.6.2011 * GIORNO DI

S. GIOVANNI BATTISTA PATRONO DELL'ORDINE

filatelica non viaggiata.

Natale 1979 (Piuturicchio)



Nei francobolli due particolari di un dipinto del Piuturicchio con immagini di Gran Maestri dell'Ordine. Si nota la preziosità decorativa dell'opera. Secondo una diversa ipotesi sarebbe l'immagine del Rettore dell'Opera del Duomo in età giovanile ed avanzata.

S. Giovanni Battista dipinti del Pinturicchio



Nelle vignette affreschi e dipinti del Pinturicchio.



Bernardino di Betto (1454-1513) allievo del Perugino e del Caporali. Lavora a Roma nell'Appartamento Borgia in Vaticano, e in Santa Maria del Popolo. L'opera maggiore rimane la decorazione della Biblioteca Piccolomini a Siena, in cui si avvale dell'aiuto di Raffaello.

Natale 1997 (Piuturicchio)



Nell'annullo affresco del Piuturicchio in Santa Maria Maggiore a Spello,



opera terminata nel 1501. Il dipinto è nella Cappella Baglioni.

V Centenario morte del Pinturicchio

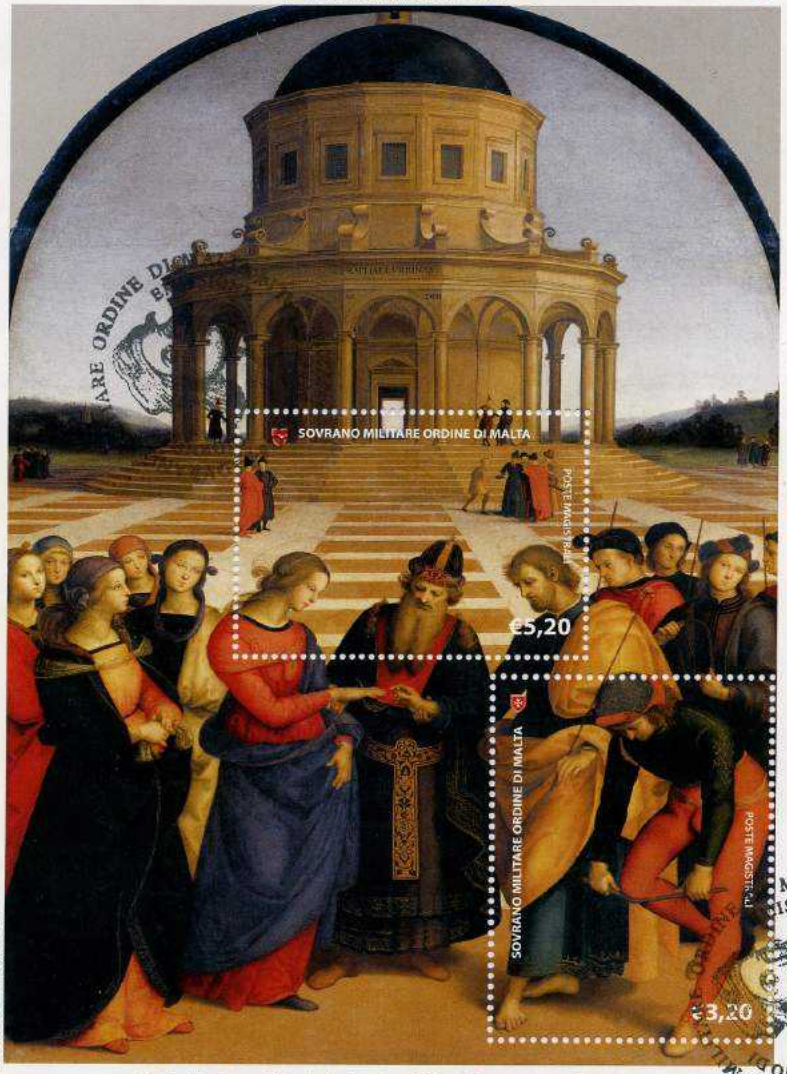


Nella vignetta, particolare della scena con "l'Annunciazione" tratto dal ciclo della Cappella Baglioni in Santa Maria Maggiore a Spello, capolavoro del pittore in Umbria, ultimata nel 1501.

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA · SEZ. 1.7

Spolalizio della Vergine dipinto da Raffaello per S. Francesco a Città di Castello (1504)

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA
POSTE MAGISTRALI



N.001909

Raffaello: *Sposalizio della Vergine*, Milano, Pinacoteca di Brera.
Cartor - 2014

501 / SMOM

MALTA ✱ EMISSIONE ✱ SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA ✱ POSTE MAGISTRALI ✱ GIORNO DI 15.IV.2014

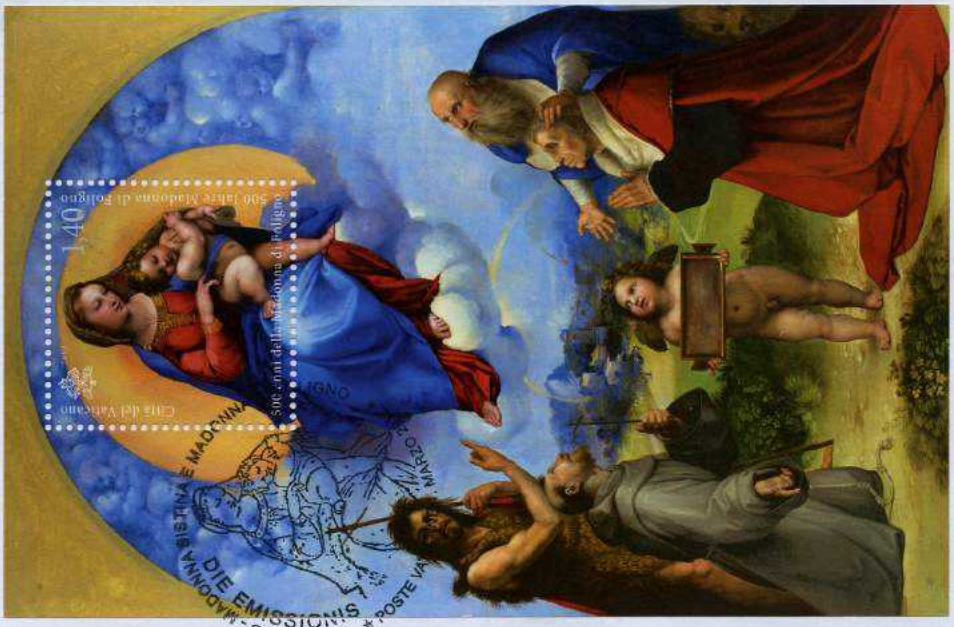


MALTA ✱ EMISSIONE ✱ SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA ✱ POSTE MAGISTRALI ✱ GIORNO DI 15.IV.2014

MAESTRI DELLA PITTURA:
RAFFAELLO SANZIO

L'UMBRIA E GLI UMBRIA NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA · SEZ. 1.7 A

La "Madonna di Foligno" dipinta da Raffaello per il Monastero di S. Anna (1511)



VENETIA CLUB
C.P. 525
41121 MODENA CENTRO

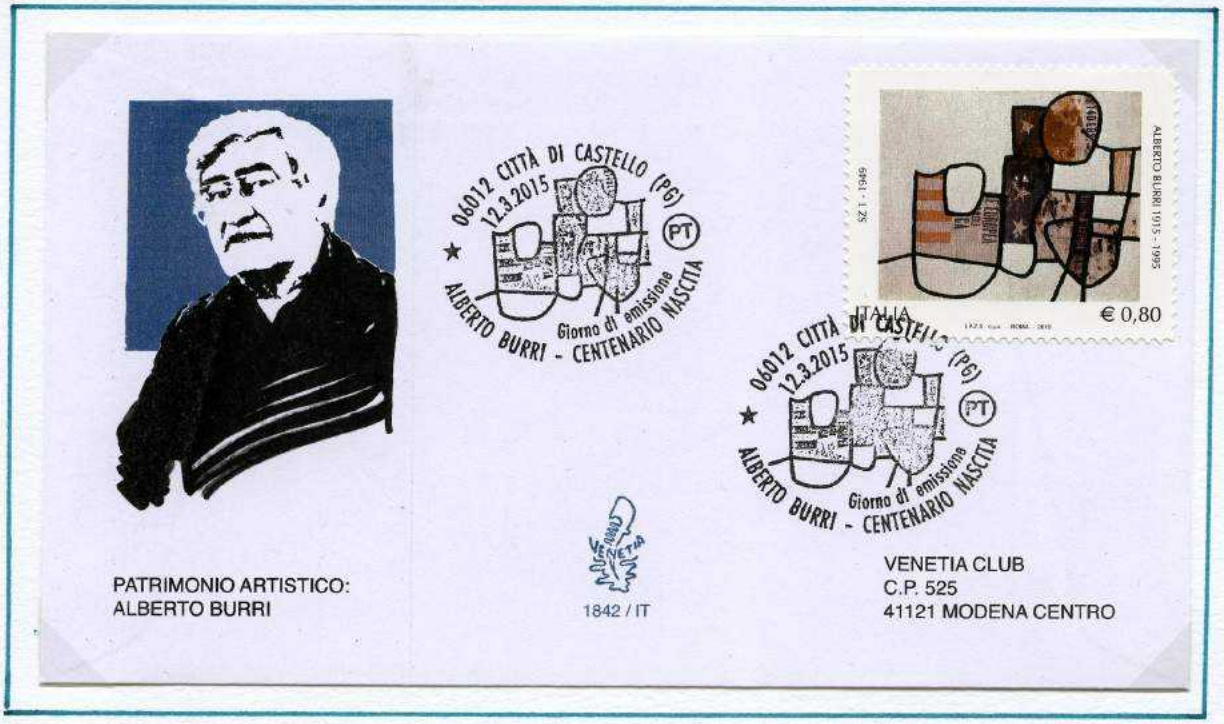


495 / V



RAFFAELLO SANZIO LA MADONNA

Centenario della nascita di A. Burri



Nella vignetta un'opera del maestro nativo di Città di Castello. Uno dei protagonisti della corrente artistica dell'Arte "Informale". Molte sue opere sono conservate presso la Fondazione Albizzini della città tifernate, e negli Ex Seccatoi del Tabacco, dove l'artista aveva il suo studio.

V Centenario della morte di Federico da Montefeltro





Nella cartolina firma dell'incisore E. Dominini

FEDERICO DA MONTEFELTRO
Nacque a Gubbio il 7 Giugno 1442 (Castello di Petroia), morì a Ferrara il 10 settembre 1482. Ebbe l'Ordine della Giarrettiera, del Toson d'oro e dell'Ermellino.

V° Centenario nascita Erasmo da Narni



Erasmo da Narni fu uno dei grandi capitani di ventura del 1400. Combatte per le più importanti Signorie e Casate dell'Italia rinascimentale. Fu con Braccio da Montone e Niccolò Piccinino tra i più grandi condottieri umbri. Morì in battaglia all'assedio di L'Aquila. Nel francobollo è un particolare della statua di Donatello che lo ritrae, e si trova a Padova nella piazza della Basilica del Santo.

II Centenario morte di G. Piermarini



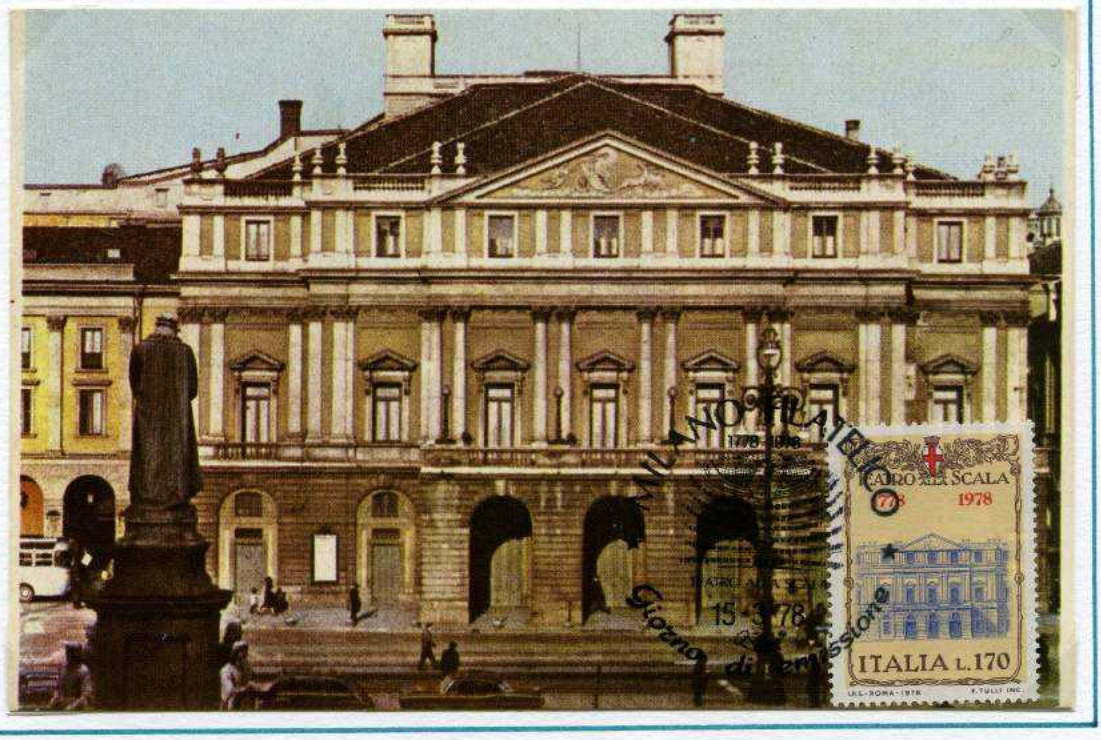
Nella viguetta la Villa Reale di Mouza edificata per la Corte Asburgica tra il 1777 e 1780.



Nella viguetta immagine dell'architello con La Scala.

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA · SEZ. 1.11ª

Bicentenario Costruzione Scala opera del foligate Giuseppe Piermarini





Giuseppe Piermarini, architetto del 1700 nato a Foligno. Lavorò molto nelle città del Nord Italia, impossessandosi di uno stile riecheggiante il classico. La Scala è la sua più importante opera.

Celebrazioni d'autore: Iacopone da Todi



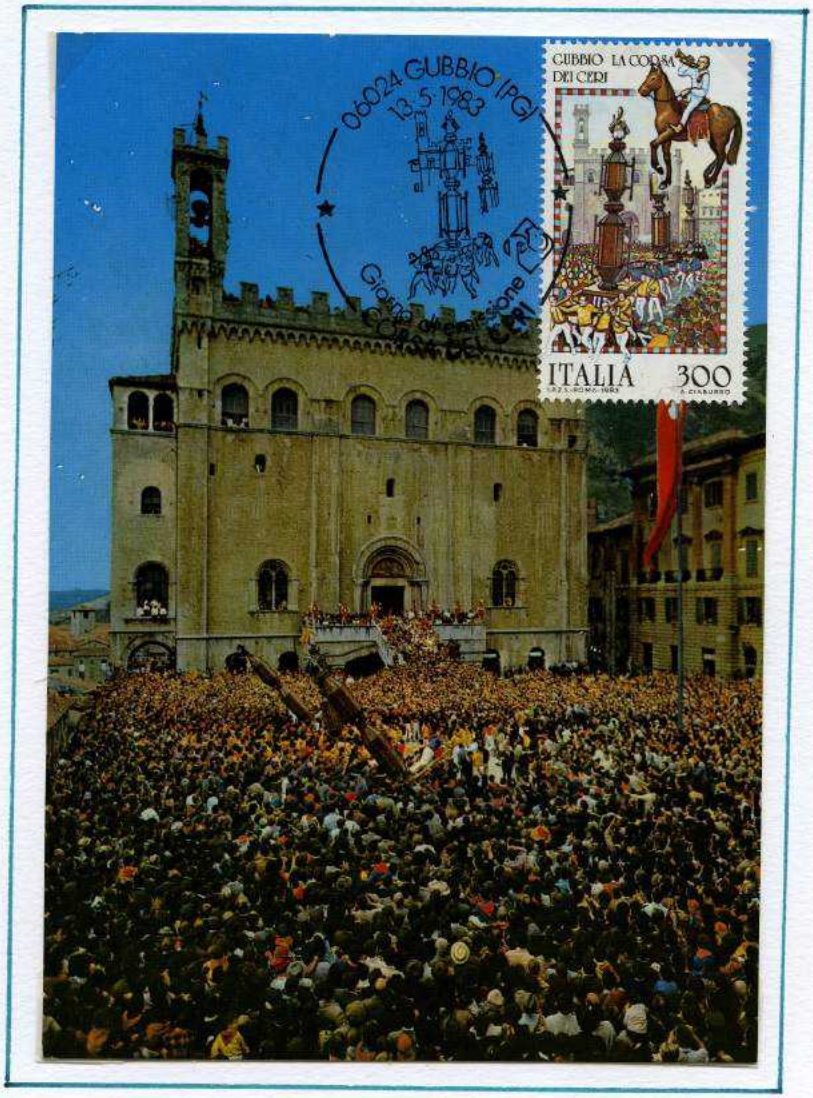
Nella vignetta l'immagine di Iacopone da Todi (1236-1306), uno dei seguaci più convinti del concetto di povertà di San Francesco d'Assisi. Noto anche per le sue straordinarie composizioni in volgare "Le Laudi" e lo "Stabat Mater". Riposa nella chiesa di San Fortunato a Todi.

San Valentino Vescovo di Terni e Patrono degli Innamorati



La festa di San Valentino santo e martire venne istituita nel 496 da Papa Gelasio I. Alla sua diffusione contribuirono i Benedettini anche grazie al fatto che a loro fu affidata la Basilica del Santo fino dall'VIII secolo. Il francobollo riproduce una vetrata della Basilica del Santo a Terni, raffigurante il Santo che benedice Sabino e Serapia due giovani innamorati. E' usanza ancora da parte delle coppie deporre sulla sua tomba un biglietto. Fu martirizzato il 14 febbraio del 269.

Folklore italiano: Corsa dei Ceri Gubbio



La Corsa dei Ceri si svolge il 15 di Maggio alla vigilia della Festa di S. Ubaldo, dal 1168. I Ceri sono grandi macchine alte 4 metri e dal peso di 2 quintali e mezzo. Su ciascun cero si trova la statua di un Santo: Ubaldo (muratori), Giorgio (commercianti), Antonio Abate (studenti e contadini). Il 15 maggio vengono portati a spalla sul monte Ingino, dove si trova il Santuario di S. Ubaldo.

Folklore italiano: Giostra Quintana Foligno



La tradizione della Giostra della Quintana è stata ripresa dal 1946, recuperando la tradizione delle giostre seicentesche che si svolgevano nella città, a cui partecipano tutti i Rioni.

Giostre e Tornei italiani: la Giostra della Quintana e il Palio internazionale Balestra a Foligno e Gubbio



Le due manifestazioni sono tra le più antiche ed importanti della regione. La Quintana di Foligno, consiste nell'abilità del cavaliere nell'infilare la lancia dentro l'anello sorretto dal simulacro detto appunto, Quintana. Alla Giostra partecipano i rioni di Foligno. A Gubbio, la tradizione della balestra risale al Medio Evo, ed ogni anno si svolge il Torneo, una sorta di campionato "mondiale" fra tutte le città dove si pratica questa antica arte. Nell'ultima domenica di maggio, è invece Gubbio a sfidare Sansepolcro in una gara che poi si ripete nella città toscana, con esiti sempre incerti e vari.

Folkloze italiano: le infiorate di Spello ed edizione del Giubileo 2000



Nel francobollo compare l'immagine della manifestazione che si svolge il giorno del Corpus Domini, con sullo sfondo Porta Consolare, monumento romano del I sec. a. C..



Partecipazione di Gubbio al IX Torneo Nazionale della balestra a San Marino 1974





Nei francobolli sono raffigurati gli stemmi delle città partecipanti. Il Torneo ha carattere annuale, è itinerante e viene organizzato nelle città dove è ancora viva la tradizione della balestra. Gubbio, vanta una delle più antiche tradizioni in questo campo.

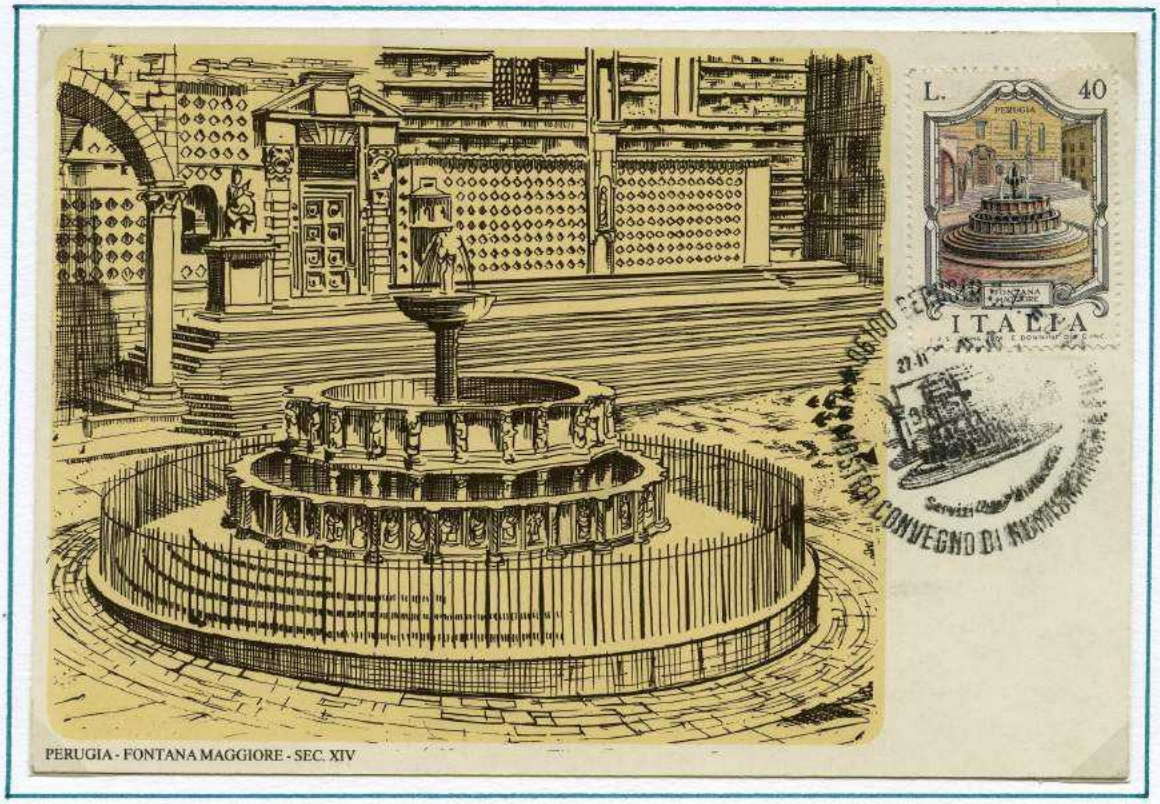
Torneo della Balestra a Gubbio e Campionato italiano di tiro con la balestra antica ad Assisi



Nelle vignette simboli della manifestazione



Foutaue d'Italia: Fonte Maggiore Perugia



La Foutaua Maggiore costruita tra il 1275 e il 1277, è opera di due grandi Maestri della scultura italiana, Nicola e Giovanni Pisano. Il progetto dell'acquedotto si deve invece a Bonusegna da Venezia. I Rilievi presenti nella fonte rappresentano: i segni dello Zodiaco, i Mesi dell'anno, Scene Bibliche e le Arti Liberali. La coppa superiore è di Rosso Patellaio. Le tre sculture alla sommità, oggi sostituite da copie rappresentano la Fede, la Carità e la Speranza.

Campagna mondiale contro la fame (Fontana Maggiore)









Soggetti dei francobolli sono le formelle della "Semina" e della "Raccolta", della Fontana Maggiore di Perugia opera del 1277 di Nicola e Giovanni Pisano.

Ville d'Italia : Villa Fidelia a Spello



Villa Fidelia, opera del XVII secolo è stata per lungo tempo attribuita all'architetto spoletino Giuseppe Piermarini, anche se oggi tale attribuzione è ritenuta non più veritiera. Notevole è il giardino all'italiana, la villa oggi appartiene alla Provincia di Perugia.

Rocca Maggiore di Assisi e Rocca Albornoziana di Spoleto



Le due costruzioni, entrambe del secolo XIV furono volute dal cardinale Albornoz, per proteggere il ritorno del papa da Avignone, nella strada che lo conduceva verso Roma. Sono destinate a divenire entrambe sede museale.



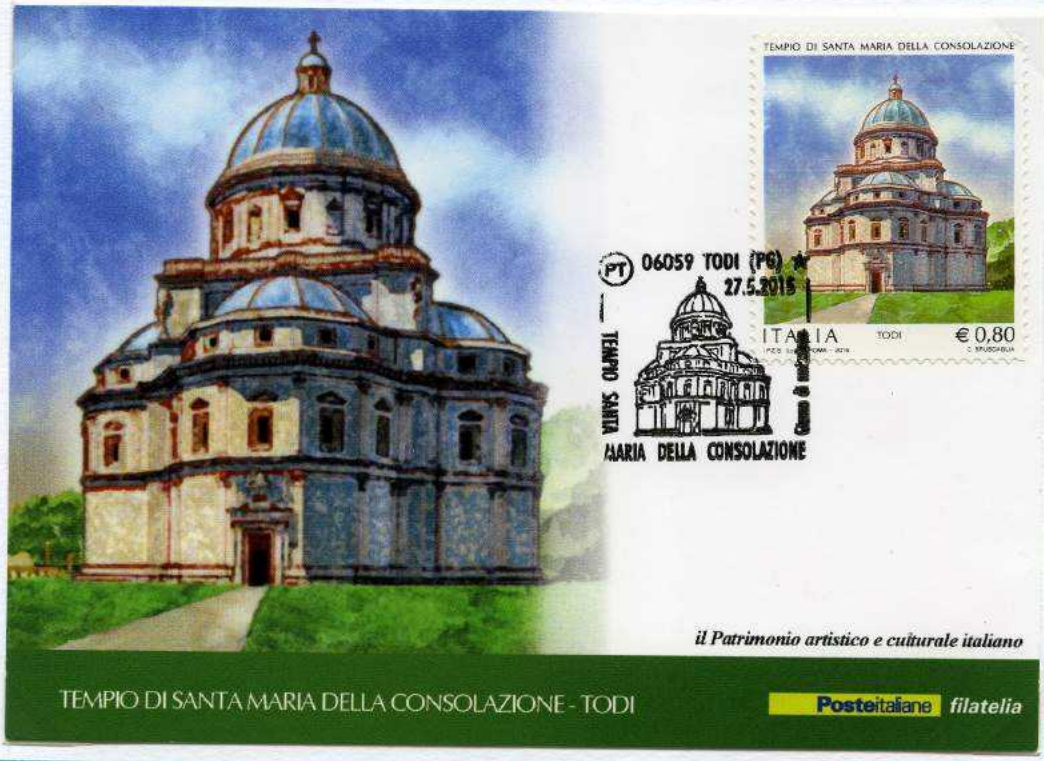
Nelle vignette compaiono i due castelli che dominano dall'alto i centri abitati di Assisi e Spoleto.

Patrimonio artistico italiano: il Duomo di Orvieto



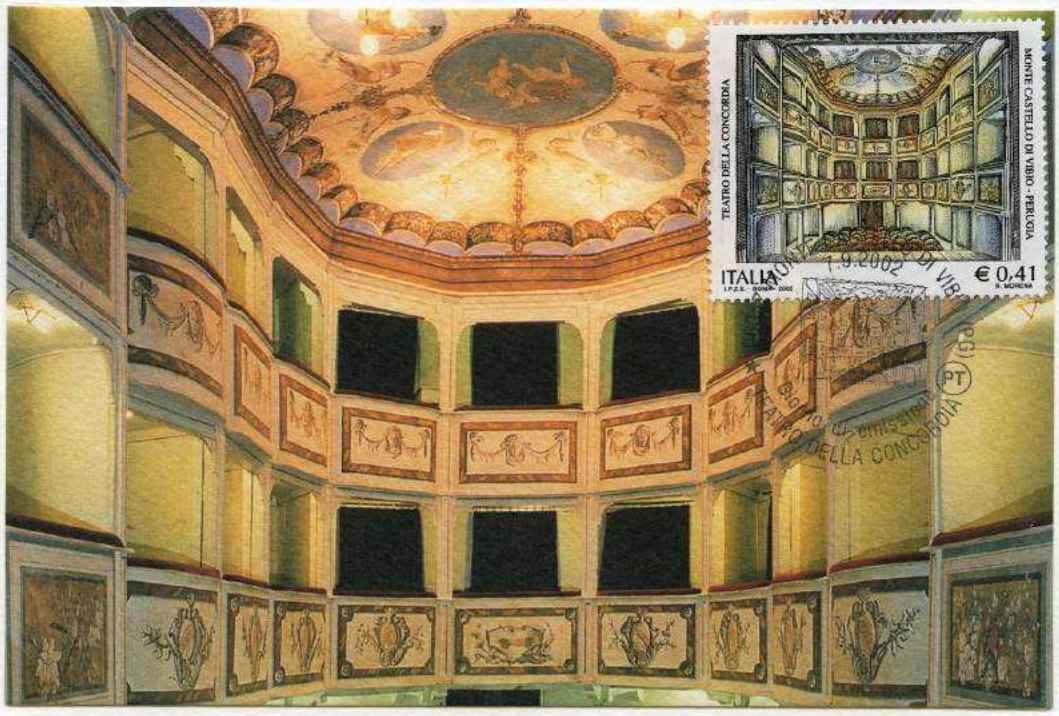
Il Duomo di Orvieto è uno dei capolavori dell'arte gotica in Italia. Iniziato nel 1290, conserva la reliquia del Corporale, oltre a numerose opere d'arte. Di queste sono certamente da ricordare gli affreschi della Cappella di San Brizio di Luca Signorelli (1499) e quelli dell'abside di Ugolino di Prete Ilario, attività orvietana tra i più noti del XIV secolo.

Patrimonio artistico e culturale italiano: Tempio della Consolazione Todi



Nel francobollo è rappresentata la maestosa chiesa rinascimentale, edificata per commemorare un miracolo, tra il 1508 e il 1605. Per lungo tempo il progetto è stato attribuito alla mano di Bramante, mentre ipotesi più recenti ipotizzato con quasi totale certezza la mano di un collaboratore. Sull'altare è l'immagine miracolosa.

Teatro della Concordia a Montecastello di Vibio



Nella vignetta l'interno del teatro edificato nel 1808, venne decorato dal pittore Luigi Agretti, ed ha solo 99 posti. Nel 1993 dopo un lungo restauro è stato riaperto al pubblico.



Il Teatro considerato il più piccolo del mondo data la sua capienza, è gemellato con quello di Parma, il Farnese che invece è il più grande.

Residenze dell'Ordine di Malta: Castello di Magione



Il Castello dell'Ordine a Magione nei pressi di Perugia, è un edificio che ha avuto diverse trasformazioni nel tempo. Dovrebbe essere sorto sul finire del secolo XII, e poi sviluppatosi nei secoli fino all'epoca rinascimentale. Di questo castello parla anche Machiavelli, nella sua opera fondamentale che è "Il Principe". Si sarebbe svolta a Magione la congiura di vari principi contro il Valentino, "... fecero una dieta alla Magione, così scrive lo scrittore fiorentino. Secondo alcuni storici sarebbe stato prima un castello Templare, per poi passare all'Ordine.

Arco Etrusco Pezugia



L'Arco Etrusco o di Augusto, è la più grande porta della città antica, e risale al III secolo a.C.. La cinta muraria era lunga due chilometri e mezzo, e contava sei porte, di cui oggi ne rimangono cinque. Alla metà del 1500 venne aggiunto il loggiato sopra la torre di sinistra. Nell'arco vi sono due iscrizioni. "AUGUSTA PERUSIA„ a ricordo della conquista della città nel 40 a.C. da parte di Augusto, e "COLONIA VIBIA„ per sottolineare la concessione dello status di colonia, da parte dell'Imperatore di Roma, Vibio Treboniano Gallo, nativo di Perugia. L'arco è stato di recente restaurato.

Natale 1993 (Polittico di S. Antonio)
Perugia, Galleria Nazionale Umbria



Nella vignetta è rappresentato un particolare del Polittico di S. Antonio dipinto da Piero della Francesca, attorno al 1460 per il Monastero di S. Antonio a Perugia, su commissione di Margherita di Braccio Baglioni, figlia del signore della città. È uno dei capolavori massimi dell'artista biturgense, dove rivela i contatti con l'ambiente urbinate, particolarmente proprio nella scena dell'Annunciazione della Vergine.

Luca Signorelli ad Orvieto autoritratto nella Cappella di S. Brizio



Nato nel 1445, allievo di Piero d. Francesca, si interessò alla cultura fiorentina. Il periodo giovanile si concluse a Roma (1480) con la decorazione della Cappella Sistina. A questo periodo appartengono varie opere a Città di Castello, a Cortona, a Fabriano. Tornato in patria si affermò come maestro pienamente originale con una serie di capolavori, in cui vari stimoli culturali si armonizzano. Le opere che seguirono registrano un'ulteriore moltiplicazione delle figure e un loro articolarsi in composizioni più complesse, con una evidente tendenza a superare i limiti della cornice: tale ricerca trovò il suo sbocco nelle attività come frescante eccezionalmente come nella Cappella di San Brizio nel Duomo di Orvieto, compiuti tra il 1499 e il 1502. Nel francobollo è l'autoritratto del pittore, con accanto il Beato Angelico.

Pala Vagnucci (Luca Signorelli)



La pala Vagnucci venne dipinta dall'artista cortonese per la famiglia Vagnucci di Perugia, ed è oggi conservata nel Museo del Duomo del capoluogo umbro. Nelle vignette: Angelo musicante e S. Giovanni Battista. E' considerata uno dei capolavori di Signorelli, per l'estrema eleganza delle figure che la caratterizzano, con preziosi particolari come nell'Angelo Musicante riprodotto in uno dei due francobolli. L'opera viene assegnata alla fase più brillante del pittore, nel 1484.

Natale 1987 (Giotto ad Assisi)



Nella vignetta compare "l'invenzione del Presepio" a Greccio, la notte di Natale del 1223. La scena è parte dello straordinario ciclo dipinto da Giotto ad Assisi tra il 1296 e il 1300, anche se non tutti gli storici dell'arte concordano sulla cronologia, mettendo anche in dubbio l'attribuzione alla mano dell'artista toscano. Le 28 scene si ispirano alla "Leggenda maggiore" di San Bonaventura da Bagnoregio, la vita del Santo redatta dopo la distruzione delle precedenti.

Arnolfo di Cambio: fonte degli Assetati Perugia



La Fonte degli Assetati venne realizzata da Arnolfo di Cambio tra il 1277 e il 1281. Venne ben presto smembrata per la rottura dell'acquedotto che la alimentava. Ne rimangono oggi solo alcuni frammenti che sono conservati nella Galleria Nazionale dell'Umbria. Le forme con cui sono rappresentate le figure hanno una chiara ispirazione classica, si è ipotizzato che ai lati della fonte fossero poste le figure del Grifo e Leone.

V° Centenario della 1ª edizione della Divina Commedia · Edizione di Foligno Jesi e Mantova



La stampa ha una larga diffusione nel XV° secolo dopo l'invenzione di Guttemberg, e anche in Italia è così. A Foligno esce la 1ª edizione della Divina Commedia stampata in Italia. Dai torchi foligniati uscì l'11 aprile 1472, il primo libro stampato in italiano.

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA. SEZ. 34

Assisi. Patrimonio UNESCO dell'umanità









UNESCO PATRIMONI DELL'UMANITÀ
VIAGGIO IN ITALIA

637 / SM

VENETIA CLUB
C.P. 525
41121 MODENA CENTRO

Università degli Studi di Perugia



Nel francobollo sono rappresentati S. Ercolano Patrono della città e il Grifo stemma del Comune Perugino. Lo Studium Generale nasce l'8 settembre del 1308, per volontà del Papa Clemente V, con il finanziamento del Comune, legando inizialmente il suo insegnamento alla Medicina e alla Giurisprudenza. Tra i suoi studenti ha avuto anche Cesare Borgia. Attualmente offre ai suoi studenti una ampia scelta di studi, vista la presenza di 13 Facoltà. Il soggetto del francobollo è tratto dall'alto-rilievo opera di Artemio Giovagnoni.

Scuole e Università d'Italia: Centenario della Facoltà Agraria Università di Perugia



La Facoltà di Agraria venne fondata nel 1896, è una delle più prestigiose dell'Ateneo Perugino. Essa ha sede nel complesso monastico di San Pietro. Nella vignetta del francobollo è rappresentato il "Chiostro delle Stelle, opera di Galeazzo Alessi, e il campanile capolavoro di Bernardo Rossellino. La Facoltà possiede uno straordinario orto medioevale.

Turistica 1978: Gubbio



Nella vignetta del francobollo compare un panorama del centro storico medioevale di Gubbio, con in primo piano la chiesa di San Giovanni Battista e sullo sfondo il Palazzo dei Consoli con il Monte Ingino. Gubbio, fu oggetto di un intervento di restauro nel Quartiere di San Martino, preso come esempio di restauro di un centro medioevale, e fatto all'elaborazione di un documento "La carta di Gubbio".

Turistica 1979. Orvieto



Orvieto caratteristica cittadina umbra di fondazione etrusca, sorge su una rupe. Suo monumento più importante, è il Duomo di Santa Maria Assunta edificato a partire dal 1293 e capolavoro dell'arte gotica italiana. Tutta la città conserva nel centro storico il suo aspetto medioevale. Alle pendici della rupe si trovano due necropoli di epoca etrusca, quella di Cannicella e di Crocifisso del Tufo, entrambe risalenti al V secolo a.C.. Tutta la rupe sulla quale sorge la città, è in tufo, ed emerse dalle acque in epoca preistorica.

Turistica 1999: Cascata delle Marmore. Terni



Nella vignetta del francobollo compare la Cascata di Terni.



Annullo di chiusura delle manifestazioni celebrative.

Turistica 2000: Foresta fossile Dunarobba (TR)



I tronchi visibili oggi a Dunarobba, venuto alla luce tra il 1979 e il 1987, in una cava di argilla utilizzata da una vicina fabbrica di laterizi. I tronchi hanno un diametro variabile tra un metro e quattro, e l'altezza massima è di 8 metri. Dagli studi condotti pare che si tratti di un bosco di conifere, del genere Taxodium, una forma estinta di sequoia, esistente oggi solo in California. Si ritiene che la foresta esistesse già tre milioni di anni fa, nel Pliocene.

Turistica 2010 : Todi



Nella vignetta del francobollo compare la Piazza del Popolo di Todi, ove si trovano gli edifici medioevali di maggiore importanza: il Palazzo dei Priori, quello del Capitano e del Popolo. La città sorge su di una rupe come la vicina Orvieto. La città conserva tre cinte murate: quella etrusca, la romana e quella medioevale. Nella chiesa di S. Fortunato, riposano i resti di Jacopone il suo figlio più illustre.

Turistica 2015: Valnerina



La Valnerina prende il nome dal fiume Nera che la percorre interamente. Nella vignetta del francobollo compaiono la Cascata delle Marmore, che si forma con le acque del fiume Velino che si gettano in quelle del Nera, ed è la più alta di Europa con i suoi 165 di altezza. E il Piano grande di Castelluccio di Norcia, caratterizzato dal fenomeno carsico. Tra fine Giugno e Luglio fiorisce e crea lo spettacolare "Fioritura", con gli splendidi delle varie specie della flora che in esso si trovano.

Regioni d'Italia: Umbria



Nella viguetta facciata del Duomo di Orvieto.

Salvare la natura : Lago Trasimeno



Per estensione è il quarto lago italiano, ha un perimetro di 54 Km. Di origine in prevalenza alluvionale e solo in parte tettonica. E'alimentato in gran parte da piogge, oltre che da piccoli torrenti. Non possiede emissari naturali, ma si scarica su un canale artificiale scavato già dai Romani, e più volte ampliato. Nel lago sorgono tre isole: Maggiore, Minore e Polvese. Fu teatro della celebre battaglia del 217 a.C, che vide la sconfitta dei Romani da parte di Annibale.

10° Festival dei Due Moudi di Spoleto



Il Festival dei Due Moudi di Spoleto si è oramai affermato come una manifestazione di prestigio, legato al panorama internazionale. Venne ideato e creato dal musicista Giancarlo Menotti nel 1957.



Soggetto del francobollo ripetuto in entrambi i valori è una maschera stilizzata.

50° Anniversario del Festival dei Due Mondi di Spoleto



Nella vignetta del francobollo una ballerina con sullo sfondo il rosone del Duomo di Spoleto e il Ponte delle Torri.

Umbria Jazz



Nella vignetta suonatore di tromba, da manifesto.



Annullo celebrativo del Trentennale.

Una "dolce" Perugia: Eurochocolate



Nella vignetta dell'annullo, compare il simbolo della manifestazione, ormai nota a livello internazionale per gli amanti del cioccolato.



250° Anniversario dell'Almanacco di Barbanera
Foligno



L'almanacco di Barbanera viene stampato a Foligno per la prima volta intorno alla metà del Settecento. Fino dalle prime edizioni esce parallelamente in formato di calendario da parete e almanacco tascabile. Propone oltre al calendario, previsioni meteorologiche, consigli per la vita di casa, curiosità e proverbi. Il suo nome deriva forse dall'immagine riportata nel frontespizio delle edizioni più antiche che ritraevano un uomo dalla folta barba nera, definito astronomo e filosofo.

I progetti del Centocinquantenario: Aeroporto Int. dell'Umbria "San Francesco"



Uno dei progetti realizzati nell'ambito del Centocinquantenario dell'Unità di Italia, riguarda il completamento dei lavori dell'Aeroporto "S. Francesco". Il progetto è stato ideato da Gae Aulenti.

La ceramica in Umbria





Nelle viguette sono riprodotti: un piatto di Deruta del XVI secolo (valore da 150 l.) ed un grande orcio da vinsanto sempre del XVI secolo, conservato nel Museo del vino a Torgiano. Le ceramiche deruteși sono celebri per le decorazioni dei vasi, piatti ed oggetti delle più varie forme. Fra i maestri ceramisti più noti vanno ricordati Giacomo Mancini detto "El Frate" (1545). Subì influenze dai maestri deruteși anche Mastro Giorgio Andreoli grande artista eugubino.

L'Arte del Merletto
(Collezione Cazzai Montefalco)



Da una stola della Collezione Cazzai, che è origiuale del 1840 è stato ripreso il motivo ornamentale del francobollo, la rosa selvatica. Nella raccolta sono conservati ventiquattromila reperti tra merletti, libri, telai ed altri oggetti, dal Rinascimento fino alla prima metà del Novecento.

"Pubblicitaria" 1925. Baci Perugina



Nella serie pubblicitaria del Regno d'Italia del 1925, comparve anche il celebre "bacio" disegnato dal futurista Federico Seneca. Il francobollo venne ben presto ritirato dalla circolazione, perchè lo si vide come incongruo, data la presenza dell'effige del Sarzano che sembrava assistere alla scena amorosa.

Le eccelleuze del sistema produttivo ed economico: il tartufo



La produzione del tartufo in Umbria è ampiamente diffusa. Nell'area della Valnerina è presente il tartufo nero, mentre nell'area dell'Eugubino quello bianco.

Made in Italy : vini DOCG italiani

Torgiano Rosso, Montefalco Sagrantino



Nelle viguette il paesaggio di Montefalco e Torgiano.



Campionato del mondo juniores di canottaggio Piediluco (TR)



Nella vignetta equipaggio di canoisti prima della gara



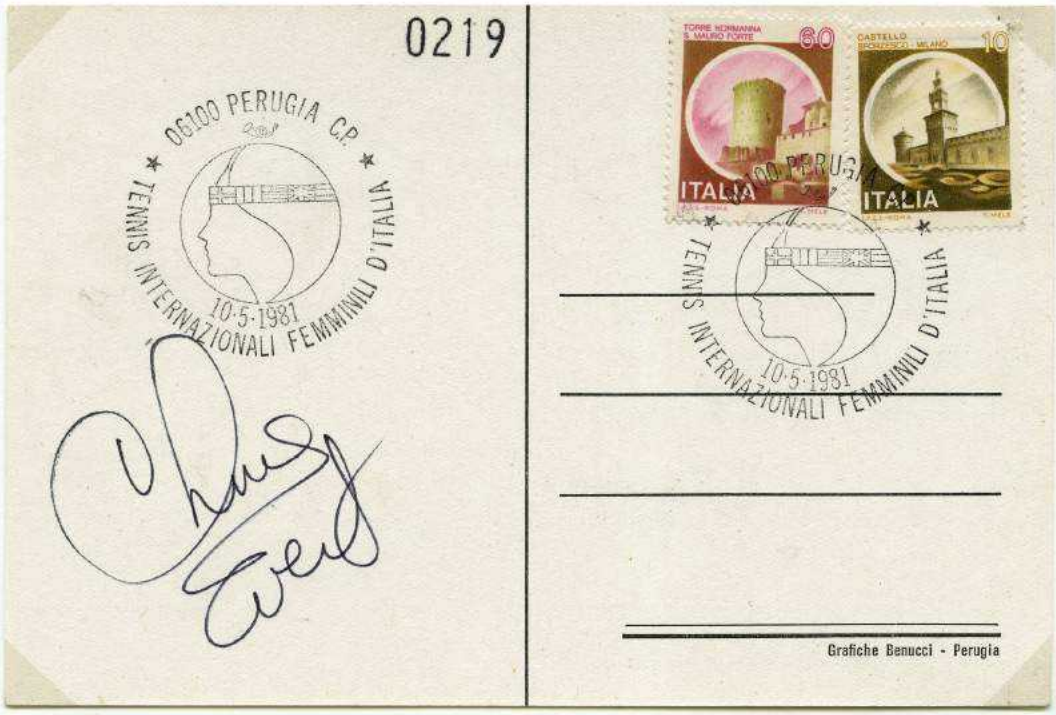
Nella vignetta dell'annullo remo e simbolo olimpico.

Campionati Mondiali di Deltaplano a Sigillo e Montecucco



Nella vignetta dell'annullo simbolo della manifestazione

XXXVIII Campionati Int. Femminili d'Italia di Tennis



Cartolina con Annullo postale ufficiale, e firma di Cris Evert, vincitrice della edizione 1981.





16ª Settimana Sportiva delle Forze Armate 1982 Perugia



1° Torneo Nazionale di Tiro con l'arco 1977 Gubbio

Umbriaphil '85





La manifestazione filatelica "Umbriaphil '85" a livello nazionale, ha avuto un grande successo. E' la manifestazione filatelica più grande mai realizzata in Umbria. Tutto è dovuto all'organizzazione del Circolo Filatelico perugino "G. B. Vermiglioli". Il Ministero delle Poste ha emesso una cartolina postale e 5 annulli filatelici.

Umbriaphil '85
La cartolina postale



Gerardo Dottori (1884-1977) pittore perugino, di cui la vignetta riproduce il dipinto "Primavera Umbra". Dopo una prima fase di attività divisionista, nel 1913 aderì al Futurismo. Nel 1929 fu tra i firmatari del manifesto della aeropittura. Nell'ambito di questa poetica, fondata sulla esaltazione del volo e delle inusitate possibilità di veduta concessa dal mezzo aereo, Dottori ha saputo inventare un nuovo modo di ritrarre il paesaggio, ritrovando una vena lirica di incantata visione e di nuova purezza ottica.

Umbriaphil '85

Rievocazione del trasporto postale su diligenza da Corciano a Perugia



Nell'ambito di Umbriaphil, si è svolta una rievocazione del trasporto postale da Corciano a Perugia, con un corriere postale che ha portato un dispaccio contenente un numero limitato di buste.

Umbriaphil '85
Il foglietto celebrativo



Nel foglietto la firma dell'incisore Eros Donnini.

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA · SEZ. 9A

Umbriaphil '85

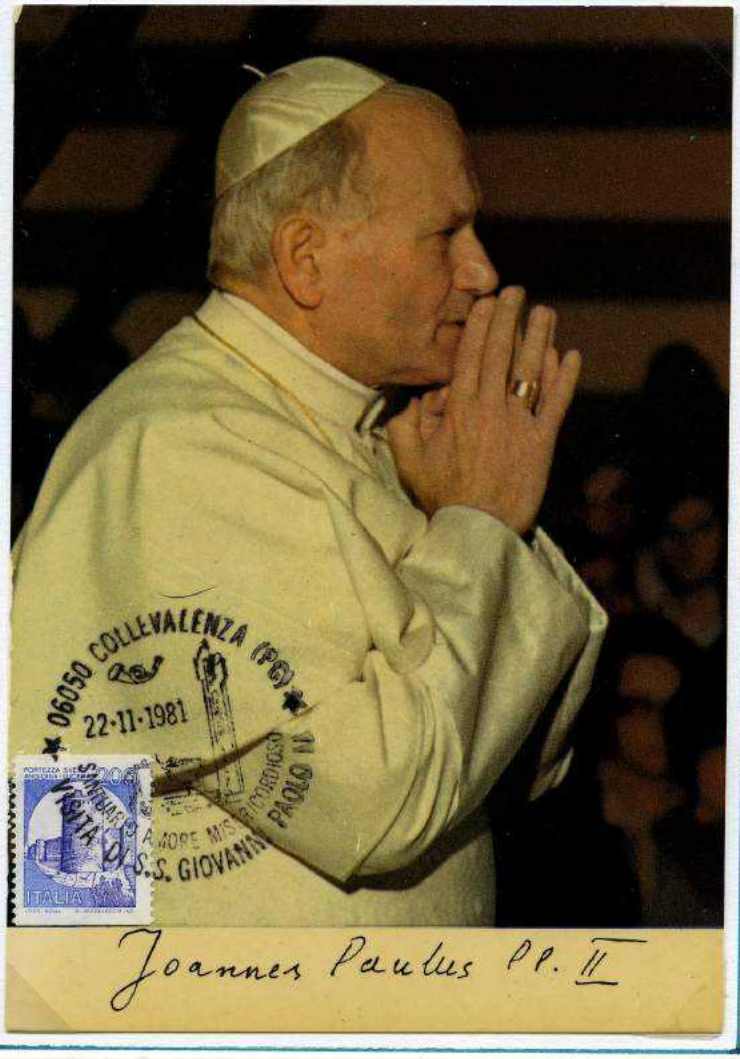
Giornata dello studente e partecipazione S. Marino





Visite Pontificie in Umbria

S.S. Giovanni Paolo II a Collevalenza e Assisi



1981



1982

Visite Pontificie in Umbria
S.S. Giovanni Paolo II a Perugia ed Assisi



1986



1986

Visite Pontificie in Umbria

S.S. Giovanni Paolo ad Assisi

STAMPE





GIANNI BERNARDIS
Casella Postale n. 756
20101 MILANO – MI

1993

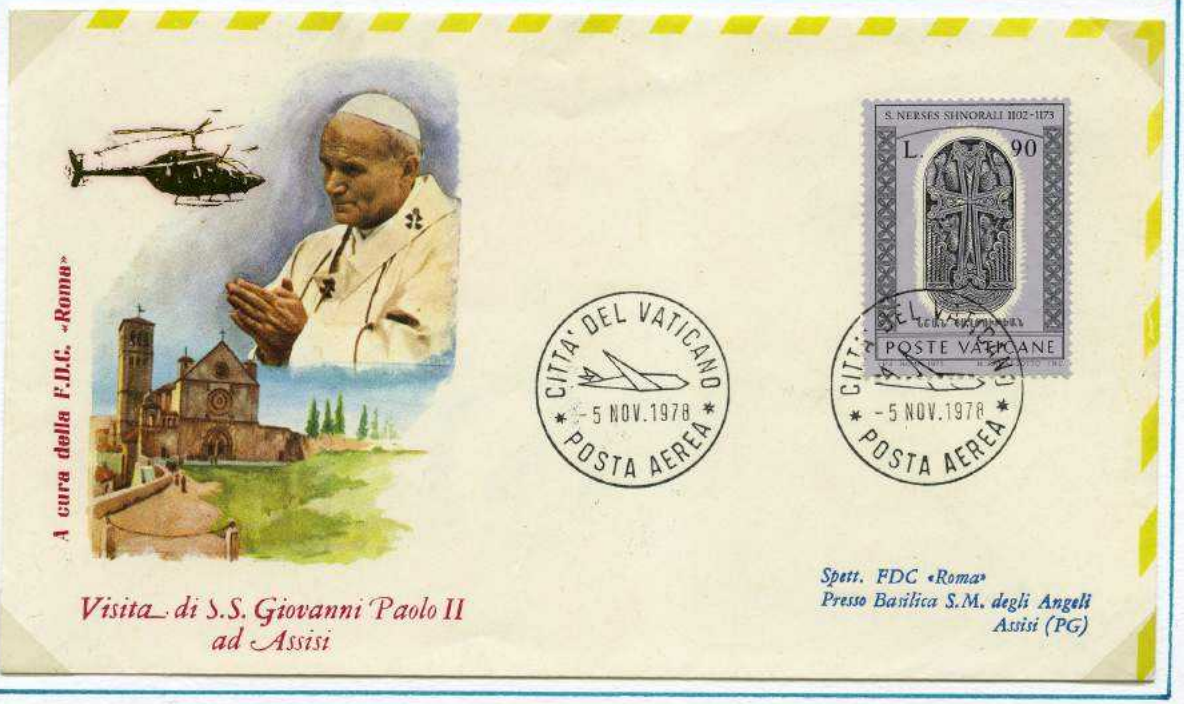
STAMPE





GIANNI BERNARDIS
Casella Postale n. 756
20101 MILANO – MI

Visite Pontificie in Umbria
S.S. Giovanni Paolo II ad Assisi e Norcia



1978



1980

Visite Pontificie in Umbria
S.S. Giovanni Paolo II nelle zone terremotate
Annifo ed Assisi

STAMPE





GIANNI BERNARDIS
Casella Postale n. 756
20101 MILANO – MI

1997

STAMPE





GIANNI BERNARDIS
Casella Postale n. 756
20101 MILANO – MI

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA. SEZ. 10ª

Visite Pontificie in Umbria

S.S. Giovanni Paolo II ad Orvieto e Assisi



1995



2002

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA · SEZ. 10ª

Visite Poutificie in Umbria

S. S. Beuedetto XVI ad Assisi



2007



2011

L'UMBRIA E GLI UMBRI NEI FRANCOBOLLI DELL'AREA ITALIANA · SEZ. 10ª

Visite Pontificie in Umbria

S. S. Papa Francesco ad Assisi



2013





Nuovi annulli postali dell'Umbria

Perugia e Spoleto

Negli annulli sono rappresentati: l'Arco Etrusco di Perugia (II sec. a.C.), e il Duomo di Santa Maria Assunta a Spoleto (1196).







Nuovi annulli postali dell'Umbria

Terni e Foligno

Negli annulli sono la chiesa romanica di San Salvatore a Terni, e la facciata ottocentesca del Palazzo Comunale di Foligno.





Nuovi annulli postali dell'Umbria: Assisi e Gubbio



Nella viguetta la Chiesa di S. Giovanni.



Nella viguetta la Basilica di S. Francesco.